



CHIESA  
EVANGELICA  
VALDESE

Via IV Novembre, 107  
00187 ROMA  
Tel. 06 6792617

romaquattronovembre@chiesavaldeese.org  
Pastore: jfknzolo@chiesavaldeese.org

Bollettino  
ai membri  
ed amici  
della Comunità

Gennaio  
2026

# Protestanti a Roma

## LA VOLONTÀ DI DIO IN GESÙ CRISTO

## LA VOLONTÉ DE DIEU EN JÉSUS-CHRIST

***Guai a quelli che chiamano bene il male, e male il bene, che cambiano le tenebre in luce e la luce in tenebre, che cambiano l'amaro in dolce e il dolce in amaro! (Isaia 5,20)***

La luce e le tenebre sono spesso usate nella Bibbia come allegorie del bene e del male o della verità e della menzogna. Volendo allungare la lista la luce è anche simbolo della vita, della salvezza, della felicità concessa da Dio. E le tenebre oltre a simboleggiare il male e la menzogna simboleggiano la miseria spirituale, il castigo, la perdizione e la morte.

Nel versetto di Isaia non c'è opposizione tra il binomio luce-tenebre, non c'è allegorismo. Luce e tenebre sono ciò che sono nella realtà, fanno parte della buona creazione di Dio: *«Dio disse: «Sia luce!» E luce fu. Dio vide che la luce era buona; e Dio separò la luce dalle tenebre. Dio chiamò la luce «giorno» e le tenebre «notte». Fu sera, poi fu mattina: primo giorno»* (Gen. 1,3-5).

L'armonia del creato è nell'ordine, nella separazione (Dio mette ordine nel caos primitivo separando...) e non opponendo una cosa contro l'altra. Il "quarto guaio" di Isaia è diretto contro coloro che *«chiamano bene il male, e male il bene, che cambiano le tenebre in luce e la luce in tenebre»*.

Isaia rimprovera il popolo di aver perso il lume della ragione e quindi di non essere più in grado di discernere ciò che Dio vuole che sia fatto, ovvero, la sua volontà.

La mancanza di discernimento porta inevitabilmente a confondere la volontà di Dio con la propria volontà. Qui sta il grave peccato del popolo, il peccato di volere essere Dio per sé stessi. Lo Spirito che Dio ci ha donato a Pentecoste è Spirito di discernimento, della conoscenza e del timore di Dio.



Il bene e il male sono due cose totalmente inconciliabili, arrivare a confonderle raggiunge il colmo della totale perversione sul piano etico-religioso. I peccati che sono rimproverati a Israele (abbandono di Dio, culto superficiale, pratica dell'ingiustizia), fanno vedere che si tratta di una scelta libera di cui è responsabile il popolo, così

come siamo abituati a posizionarci da una o dall'altra parte su molte questioni. La domanda è allora come facciamo a sapere cosa è giusto e cosa è sbagliato, senza confondere la luce con le tenebre o viceversa? Indubbiamente, abbiamo bisogno di un punto riferimento etico su cui basarci per poter giudicare le cose e fare le nostre scelte. Questo punto di riferimento è per Israele, e anche per noi, Dio da cui ci si allontana anziché avvicinarsi. E ogni allontanamento da Dio che è luce (1Gv 1,5ss) significa immergersi nelle tenebre, secondo il senso allegorico del binomio luce-tenebre. Il Natale appena celebrato ci ricorda che in Gesù Cristo Dio ha rivelato la sua volontà al mondo, il che implica seguirlo, credere in lui e compiere la volontà di Dio attraverso la fede e le azioni, lasciandosi trasformare dal suo Spirito.

JEAN-FÉLIX KAMBA NZOLO, PASTORE



## AGENDA IV NOVEMBRE

### CULTI DOMENICALI

Domenica 4 gennaio <i>Culto con santa Cena</i>	J.- F.K. Nzolo
Domenica 11 gennaio	J.- F.K. Nzolo
Domenica 18 gennaio	J.- F.K. Nzolo
Domenica 25 gennaio	Henriette Herilalarivony e Léa Ratsimbazafy

### SERVIZIO VESTIARIO

Il servizio di distribuzione abiti usati riprende il 5 gennaio e si tiene ogni lunedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

L'attuale necessità richiede: per uomo, abbigliamento invernale (non da ufficio!), soprattutto felpe, jeans, tute e giacconi; cappellini di lana, sciarpe, guanti, cinte, scarpe e coperte, sacchi a pelo, zaini; anche t-shirt senza colletto.

## CHIESE IN CITTÀ

### GRUPPI DI ZONA

*Guarigioni e Miracoli di Gesù: Matteo 8,23-27*

- ⇒ OSTIA, 7 gennaio, ore 18.00, via dell'Idroscalo 103 c/o palestra Talento & Tenacia.
- ⇒ CENTOCELLE, 9 gennaio, ore 18.00, via Ceccano 10/b c/o Community Center CSD
- ⇒ EUR, 13 gennaio, ore 18.30, per l'indirizzo contattare la past. Eleonora Natoli (320.178.5736)
- ⇒ PRATI, 14 gennaio, ore 18.30, Parrocchia Cristo Re
- ⇒ MONTESACRO, 16 gennaio, ore 18.30, via Monte Bianco 93 c/o Chiesa battista

### VII CONVEGNO DIACONIA VALDESE SERVIZI INCLUSIONE

“Ero in carcere... e siete venuti. Oltre le mura - dignità nel contesto carcerario”. Un confronto sulle condizioni della detenzione in Italia, prospettive di riforma, misure alternative e sui percorsi di reinserimento. Giovedì 22, ore 9.30 apertura - ore 13.00 conclusioni.

Per partecipare: <https://forms.gle/cFzhBLNyyQJ9bV9f7>

### SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

*Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito, come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati (Efesini 4,4).*

Incontro ecumenico di preghiera, giovedì 22, ore 18.30,  
Parrocchia Santa Lucia - via Santa Lucia 5  
(Circonvallazione Clodia 135).

Quest'anno le preghiere e le riflessioni che verranno utilizzate in occasione della Settimana sono state preparate dai fedeli della Chiesa apostolica armena, in collaborazione con i loro fratelli e le loro sorelle delle chiese armene cattoliche ed evangeliche.

*Malheur à ceux qui appellent le mal bien et le bien mal, qui changent les ténèbres en lumière et la lumière en ténèbres, qui changent l'amertume en douceur et la douceur en amertume! (Esaïe 5,20)*

La lumière et les ténèbres sont souvent utilisées dans la Bible comme allégories du bien et du mal ou de la vérité et du mensonge. Si l'on veut allonger la liste, la lumière est aussi le symbole de la vie, du salut, du bonheur accordé par Dieu. Et les ténèbres, en plus de symboliser le mal et le mensonge, symbolisent la misère spirituelle, le châtement, la perte et la mort.

Dans le verset d'Isaïe, il n'y a pas d'opposition entre le binôme lumière-ténèbres, il n'y a pas d'allégorie. La lumière et les ténèbres sont ce qu'elles sont dans la réalité, elles font partie de la bonne création de Dieu : « Dieu dit : « Que la lumière soit ! » Et la lumière fut. Dieu vit que la lumière était bonne ; et Dieu sépara la lumière des ténèbres. Dieu appela la lumière « jour » et les ténèbres « nuit ». Il y eut un soir, puis il y eut un matin : premier jour » (Genèse 1,3-5).

L'harmonie de la création réside dans l'ordre, dans la séparation (Dieu met de l'ordre dans le chaos primitif en séparant...) et non dans l'opposition d'une chose à une autre. Le « quatrième malheur » d'Esaië est dirigé contre ceux qui « appellent le mal bien, et le bien mal, qui changent les ténèbres en lumière et la lumière en ténèbres ».

Esaië reproche au peuple d'avoir perdu la raison et de ne plus être capable de discerner ce que Dieu veut qu'il fasse, c'est-à-dire sa volonté.





Le manque de discernement conduit inévitablement à confondre la volonté de Dieu avec sa propre volonté. C'est là le grave péché du peuple, le péché de vouloir être Dieu pour lui-même. L'Esprit que Dieu nous a donné à la Pentecôte est l'Esprit de discernement, de connaissance et de crainte de Dieu.

Le bien et le mal sont deux choses totalement inconciliables, les confondre revient à atteindre le comble de la perversion totale sur le plan éthique et religieux. Les péchés reprochés à Israël (abandon de Dieu, culte superficiel, pratique de l'injustice) montrent qu'il s'agit d'un choix libre dont le peuple est responsable, tout comme nous avons l'habitude de nous positionner d'un côté ou de l'autre sur de nombreuses questions. La question est alors de savoir comment nous pouvons savoir ce qui est juste et ce qui ne l'est pas, sans confondre la lumière et les ténèbres ou vice versa ? Nous avons sans aucun doute besoin d'un repère éthique sur lequel nous appuyer pour pouvoir juger les choses et faire nos choix. Ce repère, pour Israël comme pour nous, c'est Dieu, duquel nous nous éloignons au lieu de nous rapprocher. Et tout éloignement de Dieu qui est lumière (1Jn 1, 5 ss) signifie plonger dans les ténèbres, selon le sens allégorique du binôme lumière-ténèbres. Noël, que nous venons de célébrer, nous rappelle qu'en Jésus-Christ, Dieu a révélé sa volonté au monde, ce qui implique de le suivre, de croire en lui et d'accomplir la volonté de Dieu par la foi et les actions, en se laissant transformer par son Esprit.

JEAN-FÉLIX KAMBA NZOLO, PASTEUR

### **Com'è andato il nostro Bazar di Natale?!**

Condividiamo un aggiornamento sugli esiti del Bazar di Natale che, oltre al partecipato pranzo comunitario, ha visto la decisione di prolungare nei fine settimana successivi la vendita di oggetti, vestiti, giocattoli, libri e idee regalo. Questo "prolungamento" e la generosità dei nostri membri di comunità hanno contribuito a permettere un incasso complessivo superiore ai 2.000 euro, che come sempre saranno devolute per attività della diaconia della nostra chiesa. Un riconoscimento particolare va a tutte le sorelle e i fratelli che hanno contribuito a preparare e poi sistemare quanto necessario per la buona riuscita del bazar.

Aosta, il 23 Dicembre 2025

Care sorelle e cari fratelli,

è vero: ogni giorno noi siamo scossi nel nostro animo per le angosciose notizie che giungono da ogni parte del mondo - guerre, violenze, odio... E tutto questo non ci può lasciare indifferenti.

Tuttavia, un lieto annuncio risuona ancora una volta non solo sulla terra, ma anche nel cielo - ci dice l'evangelista Luca - perché gli angeli annunciano agli esseri umani che Dio stesso è venuto per portare la pace, la sua pace, e la gioia in questo mondo così travagliato.

Tutto questo è testimoniato da un lieto evento: è nato un bambino.

Sembra assurdo - e l'apostolo Paolo lo riconosce: è follia per i non credenti e scandalo per gli uomini di chiesa.

Sembra assurdo: non ci viene annunciata la venuta di un nuovo Napoleone o un nuovo Giulio Cesare, di un grande generale che sconfigga il Male e faccia trionfare il Bene.

Non è questa la strada che il Signore ha scelto; bensì ha voluto, per riprendere ancora le parole di Paolo, scegliere le cose piccole di questo mondo per svergognare le forti.

Ripetere oggi queste parole non significa lanciare la nostra speranza nel futuro di Dio, non è una utopia lontana a cui ci aggrappiamo per non soccombere al Male. Tutto al contrario: è una realtà molto vicina, è dentro di noi, perché ognuno di noi è portatore, con la fede, di una luce e di una forza che possono generare vita e gioia tutto intorno a noi.

Siamo piccoli, siamo fragili; ma da noi può scaturire quella scintilla che incendia i cuori di coloro che ci stanno attorno.

E voi avete dimostrato questa gioia, questa scintilla d'amore, quando siamo stati con voi.

Eravamo degli sconosciuti, ma voi ci avete accolti e ci avete fatti sentire sorella e fratello.

Non eravamo nessuno, ma ci avete fatti sentire parte della vostra comunità.

Che il Signore ci doni la Sua benedizione in questo tempo di Natale e nel nuovo Anno che si presenta di fronte a noi.

Ondina e Paolo Ribet



## **Puoi ringraziare e condividere, contribuire e sostenere così**

⇒ **Vivamente consigliato** - Con bonifico bancario sul C/C intestato alla Chiesa valdese di Roma IV Novembre presso UNICREDIT (filiale di via del Corso 307).

**IBAN: IT18S0200805181000103862378**

**BIC/SWIFT: UNCRITM1B44**

⇒ In contanti, in busta chiusa con nome, cognome, data e cifra, possibilmente utilizzando apposito modulino.

Le contribuzioni nominali sono defiscalizzabili  
fino all'importo massimo di €1.032.

## **QUI NOUS SOMMES**

**Nous sommes une église située au cœur de la ville de Rome où les croyants se réunissent pour exprimer leur foi, partager la parole de Dieu et se soutenir mutuellement dans leur cheminement spirituel. Elle accueille toutes celles et tous ceux qui cherchent un refuge spirituel, quels que soient leur parcours, leurs origines ou leurs croyances.**

**Des cultes hebdomadaires bilingues, italien-français, sont célébrées dans notre temple, offrant des moments de prière, de louange et d'enseignement de la parole de Dieu.**

**Que vous soyez à la recherche d'une communauté spirituelle accueillante, d'un lieu de réflexion et d'apprentissage, ou d'un moyen de vous engager dans des actions concrètes pour aider les autres, l'église évangélique vaudoise de Rome, via IV Novembre, vous offre un espace où vous pouvez grandir dans votre foi et contribuer à un monde plus juste et plus fraternel.**

## **VISITE PASTORALI E CURA D'ANIME VISITES PASTORALES ET CURE D'ÂMES**

**Chi desidera un incontro su una questione specifica, avere un colloquio oppure ricevere una visita, è pregato di rivolgersi direttamente al nostro pastore.**

**Quiconque souhaite une rencontre sur un sujet spécifique, un entretien ou une visite, est prié de s'adresser directement à notre pasteur.**

*Guardo indietro e penso agli anni passati e alla mia vita. / Non sono riuscito a programmarla né a prevedere granché, / ma sono consapevole della mano che mi guida. / Mi meraviglio del progetto che tu, Signore, / hai pensato per la mia vita, cambiando il mio destino, / mi hai indicato un sentiero diritto. / Solo dopo riconosco in tutto la tua mano. / Molti dei miei desideri non si sono realizzati. / Ma guardando indietro posso dire che sei / Buono ed io ti ringrazio, Signore. / Guardo avanti e penso al mio cammino futuro. / Non mi esoneri dalla sofferenza, ma mi aiuti ad affrontarla. / Quando attraverso la valle buia e non vedo la tua mano cerco rifugio e protezione in te. / Mi affido a te anche se non comprendo tutto. / Mi abbandono a te e vorrei imparare a fare la tua volontà. / Rifletto sulla via che sta davanti a me e mi affido a te.*

**JÖRG ZINK**

**A vostra disposizione... il Concistoro (in carica fino a novembre 2029)**

**Mario Cignoni**, presidente

cignocoibaffi@gmail.com - 339.505.2277

**Jean-Félix Kamba Nzolo**, pastore

jfknzolo@chiesavaldese.org - 347.854.5135

**Misa Rajarison**, vice presidente - **Fabio Babini**, segretario -

**Brenda Ngoma Wamono**, vice segretaria - **Katiuscia Cerqueti**, cassiera -

**Anita Appomah**, vice cassiera - **Daniela Bracco** - **Gracia Koussakana Mad**